



Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
c.a. Ing. Valentina Gentili
Dott. Daniele Da Lio

Oggetto: [ID 2299] Conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona (ex art. 14-bis L. 241/90 e smi) propedeutica all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica con contestuale variante ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 relativamente all'intervento denominato "PNRR M2C4I2.2 - Realizzazione del collettore di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio - CUP C81B22001210005".
Contributo VIA- Richiesta integrazioni.

In riferimento alla richiesta in oggetto, trasmessa con nota acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 491560 del 13/09/2024, si comunica che è stata inviata con nota con prot. n. 0484910 del 10/09/2024, la richiesta di integrazioni formale in sede di conferenza di servizi avente per oggetto "PNRR M2C4I2.2 - Realizzazione del collettore di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio - CUP C81B22001210005" relativa al medesimo progetto, che si riporta in allegato.

Il progetto in oggetto prevede i seguenti interventi:

- realizzazione di nuovo canale collettore che raccolga le acque meteoriche che interessano parte dell'abitato del comune di Campi Bisenzio in destra idraulica del fiume Bisenzio e le acque del fosso Chiella, e le convogli ad una nuova cassa di espansione e successivamente all'impianto di sollevamento di Castelletti, nel comune di Signa;
- nuova configurazione e adeguamento delle sezioni trasversali del fosso Chiella, deviato all'interno del nuovo canale;
- realizzazione di una cassa di espansione in sinistra idraulica del fosso Chiella tra via dell'Oncino e poco a monte dell'attraversamento sulla SR66 "via Pistoiese",
- realizzazione di una duna con funzione principale di schermatura ambientale per l'area umida che si realizza all'interno del perimetro della cassa;
- realizzazione di nuovi attraversamenti del fosso Chiella mediante l'utilizzo di scatolari;

Ribadendo le richieste documentali espresse nella nota suddetta ed anticipando la richiesta di approfondimenti necessari al fine del pronunciamento di competenza di questo settore in relazione alla PAUR e alla Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Campi Bisenzio sopra richiamata, si comunica la necessità di ulteriori approfondimenti sugli aspetti di seguito elencati.

Per quanto riguarda gli aspetti di urbanistica si chiede quanto segue:

- in relazione alla competenza di questo Settore in merito al controllo delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche a supporto della variante urbanistica, le certificazioni ed attestazioni di cui alle lettere d) e e) dell'art.6 del DPGR 5/R/20 (già richiesta con nota con prot. n. 0484910 del 10/09/2024);



Per quanto riguarda gli aspetti idraulici si chiede quanto segue:

- **Idrologia:**
 - chiarire le portate idrologiche utilizzate come condizioni di monte e come condizioni al contorno nel modello idraulico di progetto, definendo in particolar modo le sezioni di input, la portata in ingresso al tratto di Ring modellato in 1D, la portata in ingresso attuale al fosso Chiella, nel tratto censito con il codice MV32326 e la presenza di eventuali lateral inflow o uniform inflow. Si richiede un confronto di coerenza con le portate dello studio idrologico a supporto degli strumenti urbanistici del Comune di Campi Bisenzio vigente.
- **Modello idraulico:**
 - consegna del modello di simulazione HEC RAS con plan dello stato attuale e di progetto per lo scenario critico Tr200 (già richiesta con nota con prot. n. 0484910 del 10/09/2024), con file tabellari contenenti i valori idraulici nelle varie sezioni;
 - planimetria delle geometria dello stato attuale e di progetto del modello di simulazione HEC RAS;
 - profili idraulici dello stato attuale e di progetto per vari tempi di ritorno e durata di pioggia;
 - valutare l'opportunità di effettuare una schematizzazione del modello in 1D-2D;
- **Cassa d'espansione:**
 - definizione dei volumi costituenti l'invaso della cassa di laminazione, considerando anche la compensazione derivante dall'impermeabilizzazione e dai volumi sottratti all'esondazione della piattaforma stradale.
 - nei tratti 3 e 4 estendere le sezioni trasversali al fine di comprendere il nuovo canale collettore, gli argini della cassa (da un lato al lato opposto, al fine di poter vedere tutta la cassa), eventuali sistemazioni naturalistiche;
 - indicare il livello della falda in corrispondenza delle aree di scavo;
 - tavole di dettaglio dell'opera di sfioro e di scarico e dei percorsi e rampe di accesso per l'uso manutentivo;
 - sezioni di dettaglio da cui si evinca la localizzazione e l'estensione della duna rispetto all'argine della cassa e all'interno della stessa, con indicazione delle quote. Si richiede inoltre di prevedere uno strato di tessuto non tessuto tra la scarpata d'argine lato cassa su cui sarà addossata la duna;
 - nell'elaborato "R.01.00 Relazione Generale" si legge la presenza di opere elettromeccaniche finalizzate al mantenimento del lago umido interno alla cassa, di recinzioni e di ulteriori manufatti con finalità naturalistiche: si chiede planimetrie e sezioni di dettaglio di tali opere al fine della valutazione della compatibilità idraulica;



- planimetria di dettaglio con indicazione delle aree con sola funzione idraulica, per le quali la manutenzione spetta alla Regione Toscana, e delle aree con finalità naturalistica, per la manutenzione delle quali dovrà essere individuato, prima del collaudo delle opere, un gestore che dovrà richiedere apposita concessione ai sensi del dpgr 60/R/2016. In caso di assenza di un gestore dell'area naturalistica la Regione Toscana gestirà tutta l'area in proprietà come opera idraulica.

- Si richiede inoltre:

- di aggiornare gli elaborati di progetto sulle ultime CTR e ortofoto disponibili, al fine di poter identificare correttamente le urbanizzazioni attualmente presenti interferenti con gli interventi in progetto;

- indicare in tutte le sezioni tipologiche del nuovo canale collettore i tiranti idrici per la portata duecentennale;

- rivedere il nuovo tracciato del nuovo canale collettore, al fine di evitare andamenti con curve a 90 gradi, come è previsto attualmente nei pressi della rotatoria di via del Paradiso e nel tratto finale in uscita dalla cassa di espansione, immediatamente a monte della SR66 "via Pistoiese";

- le sezioni di progetto con indicazione dei tiranti idrici per la portata duecentennale del nuovo canale collettore e del tratto finale a valle della cassa di espansione, immediatamente a monte della SR66 "via Pistoiese", e confronto di coerenza con la geometria del modello idraulico di progetto (il tracciato in "Figura 1- Planimetria del modello HEC RAS con indicazione delle sezioni e della cassa di espansione" presente nell'elaborato "R.03.02 Relazione Idraulica SP" differisce da quello riportato nella tavola "TAV 02_04 Planimetria su Ortofoto e Sezioni Tipo");

- nelle tavole di progetto dei nuovi attraversamenti e della cassa esplicitare i franchi idraulici e la quota della portata duecentennale;

Si comunica che tutti gli attraversamenti e gli eventuali scarichi sui corsi d'acqua attualmente censiti nel reticolo o sul nuovo canale nel tratto che verrà iscritto al reticolo idrografico, dovranno essere oggetto di concessione ai sensi del dpgr 60/R/2016; tale richiesta dovrà essere effettuata dal proponente prima dell'inizio dei lavori con dettagli sulle cantierizzazioni.

Per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali si ricorda quanto segue:

- le aree interessate dai futuri argini e dalla cassa d'espansione, soggette ad esproprio, dovranno essere intestate alla Regione Toscana;
- le particelle occupate dal nuovo canale collettore dovranno essere oggetto di frazionamento catastale ed intestate al demanio idrico dello Stato;



Infine si ricorda che le opere idrauliche del progetto, in seguito a pronunciamento del settore VIA anche relativamente alla VINCA, ed alla riattivazione Conferenza dei Servizi del progetto di fattibilità tecnico economica, saranno soggette ad omologazione.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Ing. Fabio Martelli

P. E.Q. Ing. Annamaria Innocenti
Istruttoria:
Ing. Valentina Vannucchi
Geol. Andrea Reggiannini



Comune di Campi Bisenzio
c.a. Arch. Michela Brachi

Oggetto: Indizione e convocazione conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona (ex art. 14-bis L. 241/90 e smi) propedeutica all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica con contestuale variante ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 relativamente all'intervento denominato "PNRR M2C4I2.2 - Realizzazione del collettore di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio - CUP C81B22001210005".
Richiesta integrazioni formali

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei servizi in oggetto, trasmessa dal Comune di Campi Bisenzio con nota acquisita agli atti di questo Settore con prot. 0450042 del 12/08/2024, si richiedono ai sensi dell'art. 2 comma 7, della L. 241/1990, le seguenti integrazioni documentali di carattere formale:

- un elenco elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica;
- in relazione alla competenza di questo Settore in merito al controllo delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche a supporto della variante urbanistica, le certificazioni ed attestazioni di cui alle lettere d) e e) dell'art.6 del DPGR 5/R/20;
- Consegna del modello di simulazione HEC RAS con plan dello stato attuale e di progetto per lo scenario critico Tr200.

Seguirà esame di merito degli elaborati e comunicazione delle conseguenti determinazioni entro il termine previsto del 11/10/24.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Fabio Martelli

P. E.Q.: Ing. Annamaria Innocenti
Istruttori: Ing. Valentina Vannucchi
Geol. Andrea Reggiannini